

Episodio di Frontale, Apiro, 26.04.1944

Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

| | | | |
|----------------------|--------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Frazione di Frontale | Apiro | Macerata | Marche |

Data iniziale: 26 aprile 1944

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 2 | 2 | | | | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 2 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | 2 |

Elenco delle vittime decedute

Pelucchini Cesare, figlio di Domenico

Pelucchini Cesare, figlio di Raffaele

I loro nomi non sono presenti nel Ricompart.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La città di Apiro, le sue frazioni e la campagna circostante furono rastrellate più volte da reparti nazifascisti alla ricerca delle bande partigiane. Il 26 aprile fu messa in atto una nuova operazione di ripulitura della zona (Cingoli, Apiro, monte San Vicino e Valdiola). I nazifascisti si fermarono a Staffolo e utilizzarono il paese come base logistica per dirigere le operazioni sulla zona di Apiro e San Vicino fino al 9 maggio. In

quell'occasione si verificarono numerosi episodi di violenza, tra cui l'uccisione a Frontale di Apiro dei cugini Pelucchini, accusati di aver dato alloggio ai partigiani. I due, di fronte alle ripetute interrogazioni circa i nomi e le località frequentate dai patrioti risposero con il più assoluto silenzio. Dopo il fallimento della perquisizione, aumentò l'ira dei tedeschi, alimentata anche dalle affermazioni di una spia fascista che attestava la permanenza dei patrioti in località San Domenico. Alla fine i due uomini furono uccisi e gettati in un pozzo.

Modalità dell'episodio:

Fucilati e gettati in un pozzo

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI E PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Stando al database di Carlo Gentile l'operazione di rastrellamento che investì la zona il 26 aprile fu condotta da una molteplicità di forze nazifasciste: Bandenbekämpfungsstab von Kamptz: I./SS-Polizei-Regiment 20; (5., 6.) II./Brandenburg 3; Battaglione „M“; Einsatzkommando Bürger.

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA. VV. (a cura di), *Tolentino e la resistenza nel Maceratese*, Accademia Filelfica, Tolentino 1964, p. 285.
Cln Apiro (a cura di), *Sangue e gloria*, tip. Filelfo, Tolentino 1945, p. 21.

Fonti archivistiche:

BA-MA, RH 24-75/22.
* GTB, vol. 10, 06.05.44.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_apiro
www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_frontale

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

Database Carlo Gentile